

IL CONTESTO

Dichiarazione Universale UNESCO sulla Diversità Culturale.

La dichiarazione fu adottata poche settimane dopo gli eventi dell'11 settembre 2001 e testimonia la volontà espressa da parte di numerosi Stati del mondo di riconoscere il valore essenziale del dialogo tra le culture per garantire la pace nel mondo e la pacifica ed armoniosa convivenza tra i popoli. Vista in questo quadro, la diversità culturale rappresenta un valore per lo sviluppo umano simile al valore della biodiversità per la natura.

Convenzione per la protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali. Promulgata dall'UNESCO nel 2005 e ratificata dall'Italia nel 2007, essa promuove la consapevolezza del valore della diversità culturale nella sua capacità di veicolare le identità, i valori e il senso delle espressioni della cultura, riaffermando al contempo e a tutti i livelli il legame tra cultura, sviluppo e dialogo. A livello dei singoli Stati, questa Convenzione sottolinea il diritto sovrano di determinare le politiche e le strategie interne di valorizzazione e protezione delle espressioni culturali, così come a livello internazionale si ribadisce la necessità di rafforzare la cooperazione e la solidarietà internazionale nei confronti dei Paesi in Via di Sviluppo. Obiettivo primario della Convenzione è pertanto quello di proteggere e promuovere la diversità delle espressioni culturali, favorendo le condizioni nelle quali le culture possano prosperare e interagire reciprocamente in una dinamica di scambio libera e produttiva. A tale proposito, la Convenzione incoraggia il dialogo interculturale anche finalizzato ad assicurare gli scambi, il rispetto reciproco tra le culture e la cultura della pace

Anno internazionale per il riavvicinamento delle culture

Il 2010 è stato dichiarato Anno internazionale per il riavvicinamento delle culture. Avendo già ricevuto il mandato di contribuire a "costruire le difese della pace nella mente degli uomini", grazie alla cooperazione internazionale nei settori di sua competenza, in particolare attraverso l'istruzione, la scienza, la cultura e la comunicazione, l'UNESCO è designato a svolgere un ruolo di primo piano per la celebrazione dell'Anno all'interno del sistema delle Nazioni Unite. Infatti, nel corso degli anni, l'Organizzazione ha acquisito particolare esperienza e ha raccolto grandi riconoscimenti attraverso i propri sforzi per dimostrare gli effetti benefici della diversità culturale, in particolare sottolineando l'importanza dell'interazione e dell'interscambio tra le culture. L'obiettivo dell'Anno internazionale consiste nel rendere il riavvicinamento delle culture un principio-guida per tutte le decisioni politiche a livello locale, nazionale, regionale e internazionale, coinvolgendo il maggior numero di parti interessate.